



CITTÀ
DI ANDRIA



**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE AREE URBANE - ASSE PRIORITARIO
XII – SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE SUS DEL POR FESR FSE 2014/2020
(DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 MAGGIO 2017, N. 650)**

PROTOCOLLO DI INTESA

**CITTA' DI ANDRIA, CONFINDUSTRIA BARI BAT, ANCE BARI BAT, CERSET,
FORMEDIL-BARI, CGIL BAT-FILLEA CGIL, CISL BARI BAT-FILCA CISL,
UIL PUGLIA BAT-FENEAL UIL**

***ATTIVAZIONE DI UN "CANTIERE SCUOLA" PER IL RECUPERO DI IMMOBILI
RICADENTI NELL'AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA PER LO SVILUPPO
OCCUPAZIONALE GIOVANILE E LA DIFFUSIONE E IL TRASFERIMENTO DELLE
TECNICHE DI RECUPERO DEGLI EDIFICI STORICI***

- Il Comune di Andria, rappresentato dal Sindaco Nicola GIORGINO, con sede in Piazza Umberto I

e

- CONFINDUSTRIA Bari e BAT, rappresentata da _____

- l'ANCE BARI e BAT, Associazione Nazionale Costruttori Edili della Città Metropolitana di Andria e della Provincia di Barletta – Andria – Trani, rappresentata da _____

- CGIL-BAT, rappresentata dal Segretario Generale, Giuseppe DE LEONARDIS e e da Antonio DI BARI, coordinatore CGIL Andria;

- FILLEA CGIL, rappresentata da Nico Di SABATO;

- CISL BARI E BAT, rappresentata da Giuseppe BOCCUZZI;

- FILCA CISL, rappresentata da Antonio DELLE NOCI;

- UIL PUGLIA BAT, rappresentata da Vincenzo POSA;

- UIL FENEAL, rappresentata da FRANCO PAPPOLLA;

- FORMEDIL-BARI, rappresentata da _____;

- CERSET, rappresentata da _____;

Premesso che:

- le Organizzazioni Sindacali hanno già sottoscritto con il Comune di Andria un Protocollo d'intesa per perseguire:

- l'obiettivo strategico dello "Sviluppo Urbano Sostenibile Integrato" del territorio di Andria utilizzando gli strumenti della pianificazione strategica, del marketing territoriale e dei "Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale e della rigenerazione urbana";
- definire il ruolo della città di Andria nella competizione nazionale ed internazionale, meglio cogliendo le potenzialità dei Fondi Europei 2014-2020, anche in considerazione delle progettualità già avviate;
- attuare le politiche di "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" dell'Unione Europea, con la redazione di "Piani di Azione" che promuovano il metodo della concertazione tra i vari livelli di governo (comunitario, nazionale, regionale e locale), nonché una maggiore partecipazione dei cittadini e del partenariato economico, sociale, ambientale e culturale, nella programmazione e pianificazione dello sviluppo territoriale;
- favorire la mobilitazione delle risorse locali definendo e rafforzando rapporti con i saperi territoriali (Università, Centri di Ricerca e Laboratori per la Innovazione, Banche ed Istituti finanziari, Enti Pubblici) per promuovere "Azioni Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile" e politiche di rigenerazione urbana;
- costruire un contesto più sensibile ai temi del sostegno alla cultura e conoscenza, creatività ed innovazione, promuovendo investimenti possibili in questo settore.

Dato atto che:

- con Delibera di Giunta Comunale n° 120/2017 è stato approvato l'atto di indirizzo per la per la

presentazione della Candidatura al Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII – Sviluppo urbano sostenibile SUS del POR FESR – FSE 2014/2020 (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 2017, n. 650).

- tale Bando prevede la elaborazione di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) relativa ad un Ambito Urbano di Rigenerazione, che deve riguardare i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell'Accordo di Partenariato e coerenti con l'art. 9 del Reg. (UE) 1301/2013 per lo Sviluppo Urbano sostenibile

1. OT4: Energia sostenibile e qualità della vita;
2. OT5: Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
3. OT6: Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
4. OT9: Inclusione sociale e lotta alla povertà.

. l'Ambito Urbano di Rigenerazione urbana individuato è il Centro Storico di Andria che presenta fragilità di carattere sociale e fisico, nonostante la presenza di emergenze storico architettoniche di grande rilievo.

- la SISUS, nel rispetto del Bando, ha individuato un *“percorso di azioni per il miglioramento ambientale e sociale del territorio di riferimento”* afferibile all'Obiettivo Tematico 9 (Inclusione sociale e lotta alla povertà). Queste azioni si integrano con gli obiettivi definiti nel Protocollo d'intesa già sottoscritto e sopra citato.

Considerato che:

- Il Bando chiede alle «Aree Urbane candidate, di individuare delle strategie che, facendo leva su azioni tra di loro integrate, diano soluzioni ai problemi urbani..... Tali strategie devono essere finalizzate a realizzare prototipi di interventi a contenuto innovativo rispetto alle prassi correnti e capaci di orientare il sistema istituzionale e socio-economico a un uso più frequente di alcuni strumenti ordinari.....»
- La strategia individuata dal Comune di Andria ha come obiettivo la rivitalizzazione del Centro Storico, rimuovendo l'abbandono e il degrado di alcune parti di esso, attraverso l'insediamento di giovani. Essi ripopoleranno il centro storico attraverso forme nuove di abitare (*co-housing*, da realizzare in un edificio fortemente degradato confiscato alla criminalità organizzata) e di lavorare (*co-working*, nel piano superiore del “Mercato” di piazza Duomo) e di vivere sostenibile.
- Quelli che oggi sono spazi caratterizzati da ruderi, crolli e puntelli – paradossalmente vicini a quelli che in periodo medievali sono stati i centri propulsori di crescita intellettuale ed economica – diventeranno degli spazi di socializzazione e al tempo stesso agiranno da catalizzatori per il recupero del patrimonio edilizio privato.
- La strategia di intervento individuata è stata determinata a seguito di un percorso di partecipazione aperto ai cittadini, alle associazioni, alle imprese, associazioni ..., a cui hanno attivamente preso parte i Sindacati.
- Nell'ambito della SISUS rientra un immobile di proprietà pubblica da riqualificare per essere destinato al *co-housing* che presenta caratteristiche tipologiche e costruttive comuni a molti edifici del Centro Storico che versano in avanzato stato di degrado. L'idea è quella di trasformare il cantiere in una sorta di ‘bottega’ di tipo rinascimentale – un Cantiere Scuola dove ‘arti e mestieri’ convivano con l'impegno di creare e diffondere la cultura del restauro.



- Lo stesso Bando al paragrafo 4.15 “Capacità della Strategia di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi” dell’allegato 5 “Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile” chiede di «*Esplicitare l’eventuale capacità di integrare le tipologie degli interventi proposti nella SISUS con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi (es. attivazione di sinergie tra attori pubblici e/o privati) dimostrando la coerenza di questi ultimi con gli obiettivi della medesima SISUS. A tal scopo sarà necessario dimostrare l’effettiva disponibilità sia di finanziamenti pubblici che dell’esistenza di intese o accordi – in tema di sviluppo occupazionale, trasferimento tecnologico, sviluppo turistico, social innovation, fruizione del patrimonio culturale e naturale, ecc. - sottoscritti con altri Soggetti pubblici e/o privati allegando la opportuna documentazione.*»

Per quanto innanzi detto:

si ritengono obiettivi prioritari, anche nel rispetto del Protocollo di carattere più generale già sottoscritto, per un primo esito della collaborazione tra le Parti:

Il coinvolgimento di giovani, durante lo svolgimento dei lavori di recupero, selezionati dalla Scuola di Formazione Edile che, attraverso la partecipazione al ‘cantiere-laboratorio/scuola’, possano apprendere sul campo le tecniche del restauro: dal cocciopesto alla stilatura dei giunti, all’intonaco in grassello...oltre alle nuove tecniche dell’efficientamento energetico da applicare agli edifici storici.

le Parti convengono

in accordo reciproco, con l’intervento di supporto tecnico del CERSET srl (Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia e Territorio), di attivare, in caso di valutazione positiva della SISUS da parte della Regione Puglia, il CANTIERE SCUOLA nell’ambito del progetto di Rigenerazione Urbana definito *Andria Ri_Pensiamo il Centro Storico*, previa sottoscrizione di specifiche convenzioni

Art. 1 Finalità

Il presente Protocollo di Intesa ha la finalità di avviare i “cantieri scuola” sui beni comuni in di proprietà dell’amministrazione comunale oggetto di finanziamento nell’ambito del Bando Rigenerazione Urbana sopra richiamato; promuovendo progetti formativi mirati a coniugare formazione ed addestramento pratico in cantiere e recupero, rigenerazione e restauro edilizio;

Art. 2 Cantiere Scuola

Formano oggetto del Cantiere Scuola i progetti formativi mirati al recupero/ristrutturazione/rigenerazione di edifici e/o manufatti appartenenti all’Amministrazione Comunale in una logica di impiego di risorse pubbliche e private con l’obiettivo di formare nuove competenze professionali al fine di:

- favorire l’inserimento lavorativo di giovani disoccupati, attraverso l’acquisizione di competenze riconducibili ai profili professionali del settore edile, tramite percorsi formativi in cui sia centrale la modalità di apprendimento pratico denominata “CANTIERE SCUOLA”;
- recuperare alla pubblica utilità porzioni di patrimonio pubblico altrimenti non utilizzato;
- promuovere e sviluppare nei giovani coinvolti nei progetti, nelle loro famiglie e più in generale nella comunità cittadina esperienze di cura dei beni comuni per contrastare anche la diffusione di comportamenti di vandalizzazione del patrimonio pubblico;
- **diffondere e rendere replicabile, trasferire** ai giovani allievi una cultura del restauro rivalutando la sensibilità degli antichi e storici saperi dei maestri muratori e scalpellini locali;

- diffondere e rendere replicabile, trasferire ai giovani allievi le tecniche dell'efficientamento energetico applicate agli edifici storici.

Art. 3 Modalità operative

Le parti si impegnano a concordare le modalità operative al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi nella fase operativa in caso di esito positivo del Bando.

Il Presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario a carico di Confindustria Bari e BAT, ANCE Bari e BAT, CERSET, Formedil-Bari, Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil Bari e BAT.

Tuttavia a titolo esemplificativo, il **Comune di Andria** si impegnerebbe a:

- avviare i Cantieri Scuola concedendo a **Formedil-Bari** per le finalità del presente protocollo, la possibilità di intervenire nel rispetto delle norme vigenti, nei cantieri degli immobili oggetto di finanziamento.

Formedil-Bari si impegnerebbe a:

- progettare ed erogare percorsi formativi, nel cui ambito un ruolo centrale sia dedicato alla modalità didattica del CANTIERE SCUOLA, finalizzati all'acquisizione di competenze, conoscenze ed abilità nel campo dell'edilizia storica, delle tecniche del restauro e dell'efficientamento energetico;
- allestire e curare i medesimi Cantieri Scuola coinvolgendo, preferibilmente, i giovani della Città di Andria,
- gestire le attività di formazione e tutoraggio del gruppo di soggetti che parteciperanno al Cantiere Scuola.

Tutte le attività saranno attivate di concerto con le parti sindacali.
Letto Confermato e sottoscritto

Andria, 11/10/2017

Comune di Andria, Sindaco Nicola GIORGINO _____

CONFINDUSTRIA Bari e BAT, dr. Sergio FONTANA, _____

ANCE Bari e BAT, arch Sergio FRAGASSO _____

CGIL-BAT, Giuseppe DE LEONARDIS e da Antonio DI BARI, coordinatore CGIL Andria _____

FILLEA CGIL, Nico DI SABATO _____

CISL BARI E BAT, Giuseppe BOCCUZZI _____

FILCA CISL, Antonio DELLE NOCI _____

UIL PUGLIA BAT, Vincenzo POSA _____

UIL FENEAL, Franco PAPPOLLA _____

FORMEDIL-BARI, _____

CERSET, _____